

GIUSEPPE PASCALI

**LA CHITARRA RITMICA
DA PRINCIPIANTE AD ESPERTO**

INDICE

Pag 4 INTRODUZIONE

Pag 5 LE TABLATURE

Pag 6 CAPITOLO 1 - LE BASI

Pag 7 1.1 QUARTI E OTTAVI NEI METRI SEMPLICI

Pag 9 1.1.1. STUDIO SUGLI OTTAVI NEI METRI SEMPLICI

Pag 10 1.1.2. VARIAZIONI SUGLI OTTAVI NEI METRI SEMPLICI

Pag 13 1.2 OTTAVI NEI METRI COMPOSTI

Pag 15 1.2.1 VARIAZIONI SUGLI OTTAVI NEI METRI COMPOSTI

Pag 15 1.3 OTTAVI SWING

Pag 16 1.3.1 VARIAZIONI SUGLI OTTAVI SWING

Pag 18 1.4 SEDICESIMI NEI METRI SEMPLICI

Pag 19 1.4.1 STUDIO SUI SEDICESIMI NEI METRI SEMPLICI

Pag 21 1.4.2 VARIAZIONI SUI SEDICESIMI NEI METRI SEMPLICI

Pag 22 1.5 SEDICESIMI NEI METRI COMPOSTI

Pag 23 1.5.1 VARIAZIONI SUI SEDICESIMI NEI METRI COMPOSTI

Pag 24 1.6 SEDICESIMI SWING

Pag 25 1.6.1 VARIAZIONI SUI SEDICESIMI SWING

Pag 26 CAPITOLO 2 - RITMICHE ROCK

Pag 26 2.1 RITMICHE CLASSIC ROCK

Pag 28 2.2 RITMICHE BLUES ROCK

Pag 31 2.3 RITMICHE HEAVY ROCK

Pag 33 2.4 RITMICHE MELODIC ROCK

Pag 34 CAPITOLO 3 - RITMICHE BLUES

Pag 39 CAPITOLO 4 - RITMICHE REGGAE

Pag 41 CAPITOLO 5 - RITMICHE FUNK

Pag 44 CAPITOLO 6 - RITMICHE JAZZ

Pag 44 6.1 RITMICHE CLASSIC JAZZ

Pag 45 6.2 RITMICHE GIPSY JAZZ

Pag 46 6.3 RITMICHE BOSSA NOVA

Pag 47 CAPITOLO 7 - ARPEGGI

INTRODUZIONE

Parlando di chitarra moderna, e quindi di ciò che essa abbia significato per la musica nell'ultimo secolo, è inevitabile sottolineare che sia stata principalmente uno strumento d'accompagnamento, ed anche uno dei più importanti e riconoscibili.

Con il passare dei decenni e delle mode la chitarra solista ha pian piano assunto un'immagine sicuramente più attraente e stuzzicante, sino ad arrivare alle esasperazioni dei grandi virtuosi della chitarra elettrica. Spesso, proprio per questo motivo, non viene sufficientemente enfatizzata l'importanza dello studio della chitarra ritmica, che viene quindi tralasciato o comunque trattato in maniera molto approssimativa.

Per capire quanto possa essere fondamentale quest'aspetto basti pensare alla misura in cui, per un chitarrista, il ruolo d'accompagnamento all'interno di un ensemble abbia molto più peso rispetto al ruolo da solista. Ci si accorgerà subito di quanto gli ambiti musicali in cui queste proporzioni si invertono siano, in fin dei conti, limitati. E' molto più probabile che, in un gruppo musicale, passerai molto più tempo ad accompagnare rispetto che eseguire assoli, e non viceversa.

Fatta questa doverosa introduzione, se hai scelto un libro sulla chitarra ritmica non hai sicuramente bisogno di essere ulteriormente persuaso della sua importanza.

IL PERCORSO

In questo libro non troverai una semplice raccolta di ritmiche famose raggruppate per genere musicale, bensì un percorso progressivo che parte dagli aspetti e le tecniche più basilari, portandoti di esercizio in esercizio, di capitolo in capitolo, di genere in genere, sempre più a fondo nelle competenze tecniche e stilistiche di questa materia. Proprio per questo motivo si consiglia a chiunque di partire dall'inizio e proseguire ordinatamente sino alla fine, in modo che non si corra il rischio di lasciarsi dietro delle lacune che possano rendere più complicato il proseguimento del lavoro.

Lo scopo di questo libro non è quello di redigere un'enciclopedia della chitarra ritmica, ma invece di permettere a chiunque ne abbia voglia di acquisire in breve tempo un bagaglio tecnico completo, eclettico, efficace e moderno, in modo da potersi confrontare con la propria passione e, perché no, con il proprio lavoro di musicista al massimo delle proprie possibilità.

REQUISITI

Concentrare nello stesso libro tanta teoria e tanta pratica può essere controproducente perché estremamente vasto e dispersivo. Questo libro si propone di essere veloce e dinamico, e per questo motivo ci si concentrerà quasi esclusivamente sull'aspetto pratico, lasciando allo studente il compito di approfondire i relativi aspetti teorico-armonici.

Dal punto di vista della notazione musicale saranno riportati alcuni importanti chiarimenti relativi alla tablatura, che essendo forma di scrittura musicale relativamente recente, spesso può lasciare spazio ad incomprensioni. Tuttavia si daranno per scontate le nozioni fondamentali della notazione musicale classica.

(N.B.) Per semplicità ci si riferirà alle mani come se si parlasse di un chitarrista destro. I chitarristi mancini dovranno di volta in volta adeguare le indicazioni.

LE TABLATURE

Rhythm Slash 

Plettrata verso il basso 

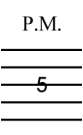
Plettrata verso l'alto 

Accordo accentato 

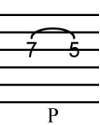
Accordo stoppato 

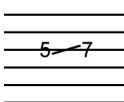
Staccato (la nota va eseguita con una durata inferiore a quella effettivamente trascritta) 

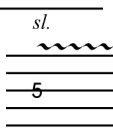
Nota stoppata 

P.M.
Palm muting 

Hammer on 

Pull of 

Slide 

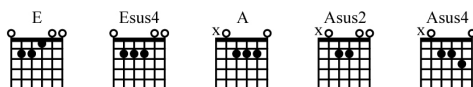
sl.
Vibrato 

Acciaccatura 

1.1.2. - VARIAZIONI SUGLI OTTAVI NEI METRI SEMPLICI

Questa serie di ritmiche vere e proprie costituisce un'ottima palestra per le tecniche apprese in precedenza, aggiungendo gradualmente delle piccole complicazioni che serviranno ad abbellirle e rendere il tutto più musicale.

Queste 3 ritmiche costituiscono degli esempi classici e molto diffusi di accompagnamento chitarristico in ottavi. Come sempre porre attenzione agli accenti.



A VARIAZIONI OTTAVI N°1

♩ = 105

E Esus4 E A Asus2 Asus4 A

The musical notation for Variation 1 consists of a guitar melody and a bass line. The guitar melody is written in treble clef with a key signature of three sharps (F#, C#, G#) and a 4/4 time signature. It features a series of eighth notes and quarter notes, with accents on the first and third notes of each measure. The bass line is written in bass clef and consists of a single dotted half note in the first measure, followed by a whole note in the second measure, and then a series of eighth notes in the third and fourth measures. The guitar melody is divided into four measures, each corresponding to a specific chord: E, Esus4, A, and Asus2. The bass line is divided into four measures, each corresponding to a specific chord: E, Esus4, A, and Asus4.

B VARIAZIONI OTTAVI N°2

♩ = 105

E Esus4 E A Asus2 Asus4 A

The musical notation for Variation 2 consists of a guitar melody and a bass line. The guitar melody is written in treble clef with a key signature of three sharps (F#, C#, G#) and a 4/4 time signature. It features a series of eighth notes and quarter notes, with accents on the first and third notes of each measure. The bass line is written in bass clef and consists of a single dotted half note in the first measure, followed by a whole note in the second measure, and then a series of eighth notes in the third and fourth measures. The guitar melody is divided into four measures, each corresponding to a specific chord: E, Esus4, A, and Asus2. The bass line is divided into four measures, each corresponding to a specific chord: E, Esus4, A, and Asus4.

C VARIAZIONI OTTAVI N°3

♩ = 105

E Esus4 E A Asus4 A Asus2 A

The musical notation for Variation 3 consists of a guitar melody and a bass line. The guitar melody is written in treble clef with a key signature of three sharps (F#, C#, G#) and a 4/4 time signature. It features a series of eighth notes and quarter notes, with accents on the first and third notes of each measure. The bass line is written in bass clef and consists of a single dotted half note in the first measure, followed by a whole note in the second measure, and then a series of eighth notes in the third and fourth measures. The guitar melody is divided into four measures, each corresponding to a specific chord: E, Esus4, A, and Asus2. The bass line is divided into four measures, each corresponding to a specific chord: E, Esus4, A, and Asus4.

In questa ritmica metteremo in risalto l'aspetto percussivo dello strumento, suonando un accordo stoppato in corrispondenza degli ottavi in battute della seconda e quarta pulsazione, quelli che siamo soliti enfatizzare per ottenere l'effetto "cassa e rullante".

D VARIAZIONI OTTAVI N°4

$\text{♩} = 105$

E Esus4 E A Asus2 Asus4 A

T
A
B

Questa ritmica si esegue con il palm muting, ovvero un parziale blocco delle corde da parte del palmo della mano destra appoggiata sul ponte della chitarra. Fare attenzione alla plettrata che sarà continua per gli ottavi in palm muting, in modo da ottenere un suono più percussivo, alternata per quelli liberi.

E VARIAZIONI OTTAVI N°5

$\text{♩} = 105$

PALM MUTING E Esus4 E A Asus2 Asus4 A

T
A
B

Altra ritmica da eseguire con il palm muting. Fare molta attenzione ad enfatizzare gli ottavi accentati.

F VARIAZIONI OTTAVI N°6

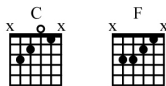
$\text{♩} = 105$

PALM MUTING E Esus4 E Esus4 A Asus4 Asus2 A

T
A
B

1.4.2 - VARIAZIONI SUI SEDICESIMI NEI METRI SEMPLICI

Come era successo per gli ottavi (♩), anche per i sedicesimi (♩) apprestiamoci ad affrontare una serie di 6 ritmiche reali, abbastanza tipiche dell'accompagnamento chitarristico in sedicesimi.



[A] VAR. SEDICESIMI N°1

♩ = 65

[B] VAR. SEDICESIMI N°2

♩ = 90

[C] VAR. SEDICESIMI N°3

♩ = 75

[D] VAR. SEDICESIMI N°4

♩ = 90

[E] VAR. SEDICESIMI N°5

$\text{♩} = 100$

T
A
B

[F] VAR. SEDICESIMI N°6

$\text{♩} = 90$

T
A
B

1.5 - SEDICESIMI NEI METRI COMPOSTI

Riuscire a suonare i sedicesimi (♩) nei metri composti (nel nostro caso nel $\frac{12}{8}$) sarà molto simile allo sforzo che abbiamo compiuto per gli ottavi (♩). In quella fase abbiamo dovuto imparare a collocare 3 suoni all'interno di una pulsazione ed apprendere le relative possibilità di plettrata. Ora la principale difficoltà risiede nel riuscire a collocare 6 suoni equivalenti all'interno di una pulsazione. In compenso, utilizzando la plettrata alternata, avremo che ogni primo sedicesimo di ogni gruppo di sei (cioè quello che si colloca sul click del metronomo) sarà sempre plettrato verso il basso, il che è sempre un vantaggio. Vale la pena ricordare che, guardando al rapporto che c'è tra ottavi (♩) e sedicesimi (♩) in base alla velocità in bpm, il ragionamento sarà il medesimo fatto nel capitolo 1.4. per i metri semplici. Utilizziamo questa prospettiva per aiutarci nell'esercizio ma ricordiamoci, infine, di porre sempre attenzione agli accenti in modo da far percepire all'ascoltatore la pulsazione reale.

$\text{♩} = 80$

T
A
B

CAPITOLO 2 - RITMICHE ROCK

Il nostro percorso tecnico-stilistico sulla chitarra ritmica ha ora inizio da una panoramica sulla chitarra rock.

Gli aspetti più importanti di questa categoria ritmica risiedono soprattutto nella cura dell'aspetto timbrico e dell'intenzione, energica e decisa ma, allo stesso tempo, sempre curata nella precisione sul tempo e nei dettagli esecutivi.

Data la facilità di lettura queste ritmiche possono risultare relativamente accessibili da studiare, motivo per cui scegliamo di cominciare da qui la seconda sezione del nostro percorso.

2.1 - RITMICHE CLASSIC ROCK

Due classiche ritmiche rock, da suonare con energia e sicurezza.

[A] CLASSIC ROCK N°1

♩ = 115

A5 D5 C5

T
A
B

[B] CLASSIC ROCK N°2

♩ = 120

E5 D5 A5 G5 D5

T
A
B

Una ritmica lievemente più complessa. Attenzione ai palm muting sulla sesta corda ed ai passaggi con note singole abbastanza veloci.

[C] CLASSIC ROCK N°3

♩ = 105

E5 A5 G5 E5

P.M. - | P.M. - | P.M. - | P.M. - |

P P H H

T
A
B

2.3 - RITMICHE HEAVY ROCK

Passiamo, dunque, ad esaminare qualche ritmica dall'atteggiamento un po' più impetuoso. Il rock più pesante tende a far leva, oltre che su timbriche più distorte ed aggressive, anche su l'utilizzo di velocità più sostenute ed intervalli tipicamente dissonanti (come quinte diminuite o eccedenti, seconde minori, ecc.).

Gli aspetti da curare con maggiore attenzione in questa prima ritmica sono i veloci slide da eseguire con power chords e le due frasi finali, che richiedono precisione ed incisività.

[A] HEAVY ROCK N°1

♩ = 95
D5 E5

Score for 'HEAVY ROCK N°1' in 4/4 time, tempo 95. The score is written for guitar and includes a tablature section. The guitar part features a series of power chords (D5, E5) with a characteristic heavy rock sound. The tablature section shows fingerings and techniques such as slides (sl.), bends (b.), and palm muting (P.M.). The score is divided into two parts, 1. and 2., with a repeat sign at the end of the second part.

Questa ritmica poggia le fondamenta su un caratteristico pedale in E, ottenuto suonando ostinatamente la sesta corda a vuoto. E' fondamentale rispettare la corretta direzione delle plettrate, per evitare di perdersi a velocità elevate, e limitare la risonanza della sesta corda con un lieve palm muting.

[B] HEAVY ROCK N°2

♩ = 120
E7 E5 D5 F5 C5B5 A5 G#5

Score for 'HEAVY ROCK N°2' in 4/4 time, tempo 120. The score is written for guitar and includes a tablature section. The guitar part features a series of power chords (E7, E5, D5, F5, C5B5, A5, G#5) with a characteristic heavy rock sound. The tablature section shows fingerings and techniques such as palm muting (P.M.), bends (b.), and slides (sl.). The score is divided into two parts, 1. and 2., with a repeat sign at the end of the second part.

CAPITOLO 5 - RITMICHE FUNK

Lo studio di ritmiche in stile funk è, quasi certamente, il regalo migliore che potreste fare alla vostra mano destra. Il feeling, la precisione, il portamento, il senso dell'interplay e del rispetto degli altri strumenti, e l'intelligenza nell'arrangiamento armonico ne fanno, probabilmente, in campo di battaglia più completo per qualsiasi chitarrista ritmico. Quando studi ritmiche funk non fermarti mai al semplice esercizio, ma cerca di entrare in profondità, analizzando il modo in cui ciò che suoni interagisce ritmicamente ed armonicamente con gli altri strumenti.

Questa prima ritmica è un vero classico. L'alternanza di accordi stoppati e liberi genera un suono simile al charleston di una batteria.

[A] FUNK N°1

♩ = 110
Bm Em Em7 Em6

T
A
B

Ritmica in cui si mescolano accordi, suoni stoppati e note singole.

[B] FUNK N°2

♩ = 95
Bm Bmadd9 Bm6 Bm7

T
A
B

Porre attenzione allo slide sul primo accordo, in quanto vi è un alto rischio di farlo suonare fuori tempo o di perdere la giusta plettrata.

♩ = 100 (♩ - 1/2)
Cm

Gtr I

T
A
B

A ARPEGGI N°1

♩. = 70

Asus2 A F#m11 F#m7 Esus4 E

1

t i m r

T

A

B

B ARPEGGI N°2

♩ = 90

Asus2 A F#m11 F#m7 Esus4 E

C ARPEGGI N°3[illegible]**D** ARPEGGI N°4

♩ = 90

Asus2 A F#m11 F#m7 Esus4 E

13

t+r m i r

T
A
B